

IIS
Liceo
Luigi
Stefanini



Liceo Linguistico
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Liceo Scientifico opzione Sportivo
Liceo Scienze Umane
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale

Prot. 8141

Comune di Venezia
c.a. sig. Sindaco
c.a. Presidente del Consiglio Comunale
c.a. Assessore edilizia scolastica
protocollo@pec.comune.venezia.it
Città Metropolitana di Venezia
Area istruzione
Servizi pubblici
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it
Spett.le Ufficio scolastico Regionale per il Veneto
drve@postacert.istruzione.it
uspve@postacert.istruzione.it
c.a. Direttore Generale
c.a. Dirigente Uff Primo.

Ve – Mestre 27 aprile 2022
Inviata a mezzo pec

Oggetto: richiesta spazi per Liceo Stefanini a.s. 2022/2023

Spett.li Enti

Invio la presente in qualità di dirigente scolastica dell'IIS Liceo Stefanini di Mestre, per segnalare quanto segue.

Negli ultimi 4 anni scolastici è stato rilevato un notevole incremento di iscritti presso la scuola IIS Liceo Stefanini:

- 1) Iscrizioni per l'a.s. 2019/2020: n. 310 studenti iscritti, pari a 12 classi prime attivate a fronte di 9 classi quinte in uscita nel 2019, con un incremento di 3 classi.
- 2) Iscrizioni per l'a.s. 2020/2021: n. 316 iscritti, pari a 13 classi prime attivate a fronte di 8 classi quinte in uscita nel 2020, con un incremento di 4 classi.
- 3) Iscrizioni per l'a.s. 2021/2022: n. 359 iscritti poi ridotti a 339 (20 alunni sono stati smistati in altre scuole) pari a 13 classi prime attivate a fronte di 8 classi quinte in uscita nel 2021, con un incremento di 4 classi.
- 4) Iscrizioni per l'a.s. 2022/2023: n. 407 iscritti poi ridotti a 370 (37 alunni sono stati smistati in altre scuole) pari a 14 classi prime attivate a fronte di 6 classi quinte in uscita nel 2022, con un incremento di 8 classi.

L'aumento delle iscrizioni sta seguendo un andamento regolare, per lo meno negli ultimi anni.

Fino al corrente anno scolastico le classi prime in incremento, rispetto alle quinte uscenti, sono sempre state coperte con spazi interni alla scuola, anche grazie agli interventi di Città Metropolitana che hanno permesso di recuperare spazi prima non utilizzati o utilizzati diversamente. Dal prossimo anno scolastico la scuola potrà accogliere solo un numero di classi prime pari alle quinte uscenti, in quanto non vi sono più spazi disponibili.



IIS
Liceo
Luigi
Stefanini



Liceo Linguistico
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Liceo Scientifico opzione Sportivo
Liceo Scienze Umane
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale

Nell'anno in corso ci sono 6 classi quinte che utilizzano 7 aule (una delle classi quinte è articolata e utilizza due aule) e con una media di 27/28 studenti ad aula, il numero massimo si attesta a circa 200 studenti (senza contare eventuali alunne/i certificati ai sensi della L.104 art.3 comma 3, che avrebbero diritto alla riduzione della classe a 20/22 unità). Già fin dall'inizio del corrente anno scolastico la possibile criticità di alunni in esubero era stata condivisa con Città Metropolitana. Se i dati riportati negli anni precedenti fossero stati confermati, ci si sarebbe ritrovati con un "avanzo" di oltre 100 studenti, che non sarebbe stato possibile accogliere. In ragione di tali possibili criticità, l'ente deputato nell'ottica di una costante collaborazione e disponibilità, aveva assegnato allo Stefanini ulteriori 3 aule ricavate dall'ex CSV (Centro di Servizi Volontariato) ormai non più utilizzato e nelle vicinanze della scuola.

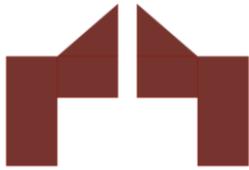
Tuttavia, le iscrizioni per l'anno scolastico sono aumentate oltre ogni aspettativa. Infatti, come proiezione ci eravamo basati sulle 359 unità dell'a.s. 2021/2022 (numero già alto per poter accogliere tutte le future prime per l'a.s. 2022/20223) ed invece si sono concluse a 407 unità. Già da metà gennaio mi ero accorta di un andamento in impennata e avevo tempestivamente comunicato tale situazione a Città Metropolitana.

A chiusura delle iscrizioni (con 407 iscritti) ricevevo comunicazione che le aule necessarie in più per accogliere quanto meno gran parte delle iscrizioni in esubero, sarebbero state assegnate in condivisione con l'Istituto Barbarigo. Si prospettava l'assegnazione di un intero piano, diviso dal resto dell'Istituto, con un ingresso autonomo e una gestione autonoma degli spazi (condizione questa necessaria per la gestione del personale docente e ata, nonché per garantire la giusta vigilanza sugli alunni). Pertanto, mi accingevo a conteggiare il numero di classi attivabili sulla base delle indicazioni ricevute e non venivano accolti 37 alunni.

Tuttavia, rispetto a quanto prospettato, il tutto si concludeva con la disponibilità da parte dell'Istituto Barbarigo di concedere solo 4 aule, lasciando dunque il piano nella disponibilità d'uso di entrambe le scuole in contemporanea, con le conseguenti problematiche di cui sopra. Inoltre, andavano sistemate le altre aule restanti e Città Metropolitana optava per ritornare al piano originario dell'utilizzo dell'ex CSV, che in questo caso andava ad aggiungersi alle altre aule sistemate presso l'Istituto Barbarigo.

La situazione per il prossimo anno scolastico prevede dunque che 4 classi dello Stefanini siano allocate presso il Barbarigo, condividendo tutti gli spazi (servizi igienici compresi) e 3 classi presso l'ex CSV. L'alternativa sarebbe stata quella di mandare via oltre 80 iscrizioni che si aggiungevano alle 37 già non accolte. La scuola è un servizio e come tale le famiglie hanno diritto di scegliere il percorso scolastico. Diventa difficile mandare via alunni solo perché gli spazi recuperati non sono perfettamente congeniali e infatti, pur consapevoli delle difficoltà, si è preferito garantire il diritto allo studio degli alunni, che prima di essere studenti sono cittadini di un territorio.

Nelle settimane successive sono venuta a conoscenza della disponibilità dal prossimo anno scolastico della scuola primaria F. Baracca, in organico all'IC Da Vinci. Da un veloce confronto con il collega dirigente scolastico ho avuto conferma che il plesso sarà completamente libero, in quanto l'unica classe rimasta sarà spostata in altra sede.



IIS
Liceo
Luigi
Stefanini



Liceo Linguistico
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Liceo Scientifico opzione Sportivo
Liceo Scienze Umane
Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale

Ho dunque contattato immediatamente Città Metropolitana per capire la fattibilità di collocare le sette classi in esubero all'interno del plesso F. Baracca, ma dopo una prima indagine ho ricevuto comunicazione telefonica dell'indisponibilità del plesso, in quanto il Comune ha altri progetti.

Da qui la mia lettera rivolta a tutti gli Enti in indirizzo. Mi pare assurdo che una scuola con tanti alunni debba essere dislocata presso due sedi, quando vi è una scuola vuota che potrebbe risolvere tanti problemi.

Già negli anni scorsi avevo chiesto di valutare la costruzione di un'altra ala dell'edificio Stefanini, ma mi è sempre stato risposto che in un'ottica di ottimizzazione delle risorse economiche, prima di procedere con altre costruzioni andavano riallocate le strutture vuote, perché se è vero che vi sono scuole con molti iscritti ve ne sono altre con molti spazi liberi.

L'utilizzo della scuola Baracca potrebbe rappresentare la soluzione ideale: la scuola è libera, si trova nelle vicinanze, eventuali piccoli lavori di adeguamento andrebbero in compensazione dei lavori non più svolti presso l'ex CSV, che non è uno spazio scolastico e va riadattato.

Con il massimo rispetto per le competenze di ciascuno e ringraziando Città Metropolitana per la continua collaborazione e interesse sempre dimostrati nei confronti dell'Istituto Stefanini, mi permetto di insistere affinché si valuti la fattibilità di poter concedere in utilizzo agli alunni del Liceo Stefanini la scuola Baracca. Ne va del benessere di un'intera comunità scolastica. Poter inserire tutte le classi in un unico spazio permetterebbe di assegnare un corpo docente più numeroso che lavori tutte le ore, o la maggior parte di esse, in quel determinato plesso organizzando al meglio anche sostituzioni e/o vigilanza in caso di assenze improvvise dei docenti. Da questa soluzione prospettata ci sarebbero effetti benefici per la gestione organizzativo/logistica, ma anche per il clima del personale e dell'utenza, che avrebbero la possibilità di vivere uno spazio scolastico in modo completo.

Alla luce di quanto esposto, dunque, chiedo la disponibilità del Comune di Venezia di mettere a disposizione del Liceo Stefanini lo spazio richiesto. Naturalmente mi rendo disponibile a fornire ulteriori chiarimenti e a partecipare ad eventuali tavoli di lavoro per trovare una soluzione che possa soddisfare tutte le esigenze.

Ringraziando per l'attenzione, invio i più cordiali saluti

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Mirella Topazio

Documento firmato digitalmente ai sensi c.d. codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse